

IL VOTO

istruzioni per l'uso

È tempo di elezioni. Fedele Ettore (un fedele elettore!) va al seggio per votare. Segui il percorso del nostro cittadino modello.

I tuoi genitori possono andare a votare domenica 13 aprile, dalle ore 8 alle ore 22, o lunedì 14 aprile, dalle ore 7 alle ore 15.

Lo svolgimento del voto

1

Domenica, ore 19.12:

Ettore arriva all'ufficio elettorale. Presenta la sua tessera elettorale e la carta d'identità ad uno degli scrutatori del seggio per verificare che sia realmente iscritto alle liste di quella sezione elettorale. Altrimenti non ha il diritto di votare lì.

2

Il presidente gli consegna la scheda per l'elezione della Camera dei Deputati (scheda rosa) e, se ha compiuto 25 anni, la scheda per l'elezione del Senato della Repubblica (scheda gialla). Sulla scheda trova i simboli dei partiti e il candidato sostenuto dalle coalizioni.

3

Ettore si dirige verso la cabina elettorale. **Qui esprime il suo voto** barrando con una croce uno dei simboli elettorali. Per garantire la segretezza del voto deve chiudere la scheda prima di uscire dalla cabina elettorale. Se ha sbagliato può richiedere un'altra scheda. Telefonini e videofonino non possono essere utilizzati.

Voto per gli italiani all'estero

I cittadini italiani che abitano stabilmente all'estero possono partecipare alle elezioni votando per corrispondenza. L'elettore deve far pervenire le schede elettorali votate all'Ambasciata. Per lettera verranno spedite in Italia.



IL SIGNORE FEDELE ETTORE RISULTA ISCRITTO ALLE LISTE ELETTORALI!

Gli scrutatori sono scelti tra gli elettori e designati dal comune. Verificano che le persone che si recano al seggio siano iscritte alla lista degli aventi diritto al voto della sezione.

PREO! LA MATITA È LA SCHEDA PER IL VOTO ALLA CAMERA!

Il presidente dell'ufficio elettorale è designato dal presidente della corte di appello della regione: tutela la sicurezza pubblica all'interno del seggio e dà i dati ufficiali dello scrutinio alla fine dello spoglio.

SI ACCOMODI NELLA CABINA NUMERO DUE!

Scrib! scrib!

4



Lo spoglio delle schede

I rappresentanti di lista vengono nominati dai candidati dei partiti e non sono scrutatori. Sono lì per controllare tutte le operazioni di voto.



VOTO VALIDO PER LA LISTA "X"!

5



6

Il presidente legge ad alta voce il nome del candidato o del gruppo politico votato sulla scheda. A volte gli capita un voto nullo o una scheda bianca. **Gli scrutatori annotano** contemporaneamente nelle due tabelle di scrutinio il numero di voti per ogni candidato. Al termine, il presidente controlla che il numero delle schede scrutinate corrisponda al numero dei votanti.

Per lo spoglio sono necessari tre scrutatori. Aiutano il presidente nelle operazioni di scrutinio.

7

Il voto è nullo quando la scheda è strappata o presenta un segno di riconoscimento come una parola o un disegno. **Scheda bianca** è invece quella che non riporta alcun voto.

Il segretario compila il verbale che contiene i risultati del voto e il presidente li proclama ad alta voce. I dati vengono trasmessi alla prefettura. In una busta sigillata vengono inserite tutte le schede e i verbali dei risultati. Saranno custoditi dagli uffici competenti. **Ore 18: fine dello spoglio.**



Ettore torna verso il presidente di seggio. Davanti a lui una signora ha appena votato. È il suo turno. **Consegna le schede elettorali al presidente** che le inserisce all'interno delle relative urne sigillate. Il presidente di seggio dice a voce alta il nome e cognome di chi ha appena votato: **"Ettore Fedele ha votato"**. Ettore ha appena compiuto il suo dovere di cittadino. Gli viene restituita la carta d'identità e la tessera elettorale sulla quale il presidente ha impresso il timbro della sezione elettorale di appartenenza e la data del voto. Sono le 19.27: Ettore può andare via. Il presidente gli propone di ritornare lunedì pomeriggio per assistere alle operazioni di scrutinio.

Lunedì, ore 15:

Il seggio di Ettore chiude. **Cominciano le operazioni di scrutinio.** Prima si contano i voti dell'urna per il Senato e poi quelli per la Camera. Il presidente di seggio agita l'urna per mescolare le schede e poi la apre togliendo i sigilli. Uno scrutatore estrae una ad una le schede elettorali e le consegna al presidente.